

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

Deliberazione N. 52/2008

Proposta Politiche sociali e pubblica tutela/175

**Relatore:** ASSESSORE MASSIMO TOSI

**Oggetto:** ISTITUZIONE DEL COORDINAMENTO DEGLI ENTI GESTORI DELLE  
FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA PROVINCIA DI NOVARA.

L'anno duemilaotto, il giorno quattordici del mese di Febbraio in Novara e nel Palazzo della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale.

**Presidente:** SERGIO VEDOVATO - PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Assiste come **Segretario:** CLEMENTE MANTEGAZZA - SEGRETARIO GENERALE

Alle ore 12:00 il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano:

<b>SERGIO VEDOVATO</b>	<b>Presidente Provincia</b>	<b>Presente</b>
PAOLA TURCHELLI	Vice Presidente	Presente
FRANCO ENRICO PARACCHINI	Assessore	Presente
GIACOMO MIGLIO	Assessore	Presente
GIOVANNI BARCELLINI	Assessore	Presente
VALERIA GALLI	Assessore	Presente
MASSIMO TOSI	Assessore	Presente
BRUNO LATTANZI	Assessore	Presente
SILVANA FERRARA	Assessore	Presente
MARINA FIORE	Assessore	Presente
DARIO SIMONETTI	Assessore	Assente

**Segretario:** CLEMENTE MANTEGAZZA - SEGRETARIO GENERALE

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Premesso:

- che la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e la L.R. 1/2004 “*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*”, assegnano alle Province un ruolo determinante nella programmazione generale delle politiche sociali e dello sviluppo del proprio territorio;
- che il modello adottato dalla Regione Piemonte ha riconfigurato il sistema di governo delle politiche sociali, assegnando ruoli e funzioni ai diversi livelli istituzionali e riconoscendo valore al principio di sussidiarietà e all’efficacia del metodo concertativo e cooperativo, ponendo particolare attenzione alla programmazione, indicata come “metodo per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali in forma unitaria ed integrata”.

Considerato:

- che, pur nella differenziazione dei compiti, l’agire coordinato e integrato degli enti locali risulta essenziale per la messa a punto di politiche territoriali che incidano efficacemente sulla qualità di vita dei cittadini;
- che la Provincia ricopre un ruolo strategico per l’opportunità, da costruire insieme con i territori, di dare visibilità alle scelte realizzate e alle criticità incontrate, fornendo il supporto metodologico e conoscitivo necessario per facilitare il lavoro dei decisori tecnico-politici locali;
- che il suddetto ruolo si concretizzerà nell’attivazione delle seguenti azioni:
  1. raccolta dati e conoscenze sui bisogni e sulle risorse messe a disposizione del territorio al fine di concorrere alla realizzazione del sistema informativo dei servizi sociali (Osservatorio provinciale sulle politiche sociali);
  2. supporto al coordinamento degli interventi territoriali e la partecipazione alla definizione dei piani di zona.

Dato atto che gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali da alcuni anni esprimono l’esigenza di realizzare un coordinamento all’interno del quale la Provincia, attraverso una regia coordinata dei soggetti coinvolti, possa sostenere e supportare il livello locale nella definizione e nella messa in opera delle politiche sociali più efficaci, facendo nascere e sviluppare reti tra i soggetti impegnati nella programmazione e costruendo consensi intorno alle priorità ed agli obiettivi di intervento.

Rilevato che negli ultimi mesi sono stati realizzati alcuni incontri con gli enti gestori, durante i quali è stata ipotizzata la formalizzazione di un coordinamento dei medesimi, che possa essere riconosciuto dai soggetti istituzionali, nel quale la Provincia svolga un ruolo di regia concertata a sostegno dei Comuni e degli Enti Gestori al fine di promuovere:

- \* il raccordo con la programmazione regionale
- \* l’integrazione fra le politiche settoriali
- \* il raccordo con il terzo settore per favorire coesione sociale
- \* l’omogeneità di trattamento nell’erogazione dei servizi e l’equità negli accessi
- \* la realizzazione di politiche di area vasta (politiche di tutela, accoglienza di stranieri, emergenze).

Ritenuto che tale funzione di coordinamento possa essere realizzata attraverso:

- \* la costruzione di un gruppo di lavoro permanente che sia di feedback continuo per il ruolo di programmazione della Provincia
- \* la facilitazione e promozione del confronto e dello scambio di buone prassi

- \* il supporto ai decisori tecnici e politici locali, mettendo a disposizione e condividendo elementi conoscitivi, informativi e metodologici rispetto ai temi e alle questioni da loro stessi evidenziate come centrali.

Ritenuto pertanto opportuno istituire un Coordinamento degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, organizzato su due livelli, politico e tecnico e con la struttura e le finalità di seguito indicate:

#### **Tavolo Politico**

- \* l'Assessore alle Politiche Sociali in qualità di Presidente
- \* i Presidenti degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali
- \* 7 delegati (Sindaci o Assessori ai servizi sociali) in rappresentanza delle Assemblee di ognuno dei singoli Enti Gestori (Comune di Novara, CISA 24, CISA Ovest Ticino, CISS Borgomanero, CISAS Castelletto Ticino, ISPA Arona, ISA Ghemme),

#### **Tavolo Tecnico**

- \* i Direttori degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali
- \* 7 tecnici delegati dai Direttori degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali
- \* il Dirigente provinciale del Settore Politiche Sociali ed un Funzionario del Settore Politiche Sociali con funzioni di coordinamento tecnico
- \* un segretario verbalizzante scelto fra il personale provinciale
- \* eventuali consulenti con funzione di supporto metodologico e progettuale.

#### **Finalità ed obiettivi generali del coordinamento**

- \* Promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i soggetti preposti alla programmazione sociale e socio-sanitaria (Comuni, Enti Gestori, ASL); a tal fine gli Enti Gestori e la Provincia di Novara, di concerto e comune accordo, individuano il coordinamento di cui al presente atto, ed i suoi rappresentanti, come gli interlocutori privilegiati nel confronto con Istituzioni, enti pubblici e privati, con specifico riferimento ai rapporti con la Regione Piemonte e l'Azienda sanitaria Locale;
- \* Garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, Provincia e Regione sui Piani di zona;
- \* Perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dei percorsi avviati;
- \* Supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie e la successiva riflessione circa la congruenza dell'offerta dei servizi con i problemi rilevati.

A voti unanimi,

### **DELIBERA**

1. Di istituire, per le motivazioni indicate in premessa, un Coordinamento degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, il cui ambito territoriale insiste completamente sul territorio della provincia di Novara, strutturato su due livelli, politico e tecnico, come di seguito indicato:

#### **Tavolo Politico**

- \* l'Assessore alle Politiche Sociali in qualità di Presidente
- \* i Presidenti degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali
- \* 7 delegati (Sindaci o Assessori ai servizi sociali) in rappresentanza delle Assemblee di ognuno dei singoli Enti Gestori (Comune di Novara, CISA 24,

CISA Ovest Ticino, CISS Borgomanero, CISAS Castelletto Ticino, ISPA Arona, ISA Ghemme),

#### **Tavolo Tecnico**

- \* i Direttori degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali
- \* 7 tecnici delegati dai Direttori degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali
- \* il Dirigente provinciale del Settore Politiche Sociali ed un Funzionario del Settore Politiche Sociali con funzioni di coordinamento tecnico
- \* un segretario verbalizzante scelto fra il personale provinciale
- \* eventuali consulenti con funzione di supporto metodologico e progettuale.

#### **Finalità ed obiettivi generali del coordinamento**

- \* Promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i soggetti preposti alla programmazione sociale e socio-sanitaria (Comuni, Enti Gestori, ASL); a tal fine gli Enti Gestori e la Provincia di Novara, di concerto e comune accordo, individuano il coordinamento di cui al presente atto, ed i suoi rappresentanti, come gli interlocutori privilegiati nel confronto con Istituzioni, enti pubblici e privati, con specifico riferimento ai rapporti con la Regione Piemonte e l'Azienda sanitaria Locale;
  - \* Garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, Provincia e Regione sui Piani di zona;
  - \* Perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dei percorsi avviati;
  - \* Supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie e la successiva riflessione circa la congruenza dell'offerta dei servizi con i problemi rilevati.
2. Di dare atto che l'adesione al suddetto coordinamento dovrà essere formalizzata da ogni singolo Ente Gestore con apposito atto deliberativo.
  3. Di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché dal Segretario Generale.
  4. Di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata a: Politiche Sociali e pubblica tutela.

Inoltre,

#### **LA GIUNTA PROVINCIALE**

- sulla proposta del relatore che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;
- in accoglimento della proposta suddetta;
- ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

## **DELIBERA**

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Sottoscritto all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to CLEMENTE MANTEGAZZA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
f.to SERGIO VEDOVATO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo del Palazzo Provinciale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

NOVARA, li 20/02/2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Clemente Mantegazza

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/03/2008 ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

NOVARA, li 04/03/2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Clemente Mantegazza

---

Per copia conforme

NOVARA, li \_\_\_\_\_

---

Per l'esecuzione:

Politiche sociali e pubblica tutela

